

Teatro Studio

L'altra Euridice

Italo Calvino



LETTURA SCENICA

INTERPRETI

Enrica Pistolesi

Luca Pierini

Daniela Marretti

ADATTAMENTO E REGIA

Daniela Marretti

www.teatrostudio.it

L'altra Euridice

(performance immersiva)

«Vi fate chiamare terrestri, non si sa con che diritto perché il vero nome vostro sarebbe extraterrestri, gente che sta fuori: terrestre è chi vive dentro, come me e come Euridice»

Nel 1980 Calvino pubblica sulla rivista "Gran Bazar", il racconto *L'altra Euridice*, attingendo totalmente al precedente scritto *Il cielo di Pietra*, raccolto in *Cosmicomiche*, svelando i nomi dei protagonisti e rimarcando alcuni concetti in chiave ecologista.

Un viaggio nel mito, rovesciato, di Orfeo ed Euridice, nel quale ad essere derubato di Euridice è Plutone e non Orfeo; un capovolgimento che offre la visione di un mondo visto da sotto, da dentro, da un altro angolo di percezione, il cuore della Terra.

Dalle ancestrali trasformazioni del nucleo terrestre, all'affaccio disorientante al mondo di superficie, caotico e dissipante.

Una riflessione sul mondo e sull'umanità, che sposta i capisaldi e smonta i concetti di superiorità.

L'altra Euridice

Note di regia

Il reading prevede un allestimento raccolto, con luci basse ed una atmosfera che richiami "il dentro" (della terra come dell'uomo),

Il pubblico è immerso in atmosfere sonore,
in momenti di semioscurità,

L'attore protagonista è contemporaneamente impegnato
nella lettura interpretata delle sue parti

- che prevede un momento finale di canto dal vivo
tratto da *Orfeo ed Euridice* di Gluck -

e nella gestione della tecnica,

musica, effetti, a sottolineare il contatto con la materia
e a creare un clima espressivo in bilico tra straniamento e
immedesimazione.

Un semicoro di due attrici, lega con toni più leggeri,
il racconto del protagonista